

DISCIPLINARE

PER GLI SPOSTAMENTI PER ATTIVITA' AGRICOLE E ZOOTECNICHE PER USO FAMILIARE

(allegato all'ordinanza sindacale n. 26 del 19/04/2020)

Art. 1 Finalità

In considerazione dell'aggravamento della situazione economico sociale in occasione della emergenza COVID 19, si rende necessario assicurare il sostegno e lo sviluppo della piccola economia familiare di autoproduzione e produzione declinata in maniera solidaristica, tale da poter essere intesa quale sostanziale misura di contenimento delle conseguenze sul tessuto produttivo ed economico locale.

Art. 2 Oggetto

Il presente documento disciplina, all'interno dei confini del territorio comunale, le condizioni per il rilascio di un permesso sindacale per gli spostamenti finalizzati allo svolgimento dell'attività non professionale strettamente legata alla produzione diretta di beni e alimenti di prima necessità ottenibili mediante la coltivazione degli orti e l'allevamento di animali da corte (polli, galline, anatre, oche, tacchini, conigli, ecc..), maiali, caprini, ovini, equini, bovini e altro, finalizzata all'autoconsumo, al sostentamento familiare, all'affezione e al sostegno solidaristico.

Art. 3 Destinatari

Destinatari del presente disciplinare sono i cittadini residenti e/o domiciliati stabilmente a Sersale che abbiano la disponibilità documentabile di un appezzamento di terra (fondo agricolo) all'interno dei confini del territorio comunale o di quello di comuni limitrofi, coltivabile o da destinare all'allevamento di animali da corte, che facciano richiesta al Sindaco mediante la presentazione di apposita domanda, fermo il rispetto di tutte le misure vigenti di contenimento del contagio da COVID19 e limitanti lo spostamento delle persone.

La richiesta, ove accolta, rappresenterà formale riconoscimento del valore di utilità sociale dell'attività svolta, con le modalità e le condizioni prescritte, tale da legittimare la “necessità” dello spostamento del soggetto individuato per raggiungere il luogo indicato secondo un percorso stabilito.

Rimane in ogni caso escluso l'assembramento di più soggetti o il comportamento elusivo delle vigenti misure di contenimento ed è consentita solo la presenza di un altro solo familiare convivente.

Art. 4 Contenuti della domanda

Gli interessati dovranno inviare/presentare al Sindaco apposita domanda di autorizzazione, compilando il modulo allegato contenente, oltre alle generalità del richiedente, l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) il titolo attestante la disponibilità del bene per il quale presenta la domanda (proprietario,

- affittuario, comodatario, ecc);
- b) l'ubicazione del fondo agricolo individuandolo, ove possibile, foglio e particella ed eventuale indirizzo o, comunque, elementi tali da farlo facilmente individuare ai fini dei previsti controlli;
 - c) la composizione del nucleo familiare;
 - d) l'indicazione del tipo (agricolo o allevamento, in tal caso indicare specie e numero di capi, compresi eventuali cani da compagnia o da guardia) di attività;
 - e) l'indicazione delle finalità (autoconsumo, affezione, sostegno solidaristico o altro) dell'attività;
 - f) la presenza di utenze (idriche, energia o altro);
 - g) i giorni di accesso al fondo nelle fasce orarie (06.00-09.00 e 17.00-20.00) di cui all'ordinanza sindacale n. 26 del 19/04/2020;
 - h) l'indicazione del percorso stradale quanto più diretto e breve possibile rispetto alla destinazione.

Art. 5 Istruttoria della domanda

Gli uffici preposti effettueranno l'istruttoria della domanda valutando la presenza dei presupposti e dei richiesti requisiti e, all'esito, il Sindaco rilascerà autorizzazione individuale con eventuali prescrizioni e modalità di attuazione.

L'autorizzazione potrà essere rilasciata ad una singola persona, che potrà, al massimo, essere accompagnata da un altro solo familiare convivente, nel rispetto del divieto di assembramento e del distanziamento sociale e con l'uso di dispositivi individuali di protezione, quali mascherine o similari, guanti, ecc....

Art. 6 Controlli

L'Amministrazione comunale provvederà ad effettuare i controlli di quanto dichiarato e di quanto autorizzato e, in caso di inosservanza, saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 7 Revoca del permesso

L'amministrazione comunale potrà revocare in ogni tempo e senza limite alcuno il rilasciato permesso nei casi di:

- a) prevalente interesse pubblico;
- b) rinnovata valutazione sfavorevole della domanda;
- c) inosservanza delle condizioni, modalità, termini assentiti;
- d) sopravvenute modifiche alla disciplina vigente;

Art. 8 Efficacia del disciplinare

Il presente disciplinare ha effetto dal giorno di pubblicazione sino al termine di cessazione della dichiarazione di emergenza nazionale (31/7/2020) di cui al DPCM 31 gennaio 2020 e successive eventuali proroghe o diverse disposizioni.